



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2025/2026		
CORSO DILAUREA	DIETISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA)		
INSEGNAMENTO	SCIENZE MEDICO COMPORTAMENTALI C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	18943		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/49, M-EDF/01, M-PSI/08		
DOCENTE RESPONSABILE	BUSCEMI SILVIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	DI RAIMONDO DOMENICO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	EPIFANIO MARIA STELLA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	BUSCEMI SILVIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BUSCEMI SILVIO Martedì 08:00 09:30 UOC di Endocrinologia, Malattie del Ricambio e della Nutrizione (piazza delle cliniche 2 - primo piano) - PREVIA RICHIESTA a silvio.buscemi@unipa.it DI RAIMONDO DOMENICO Venerdì 12:00 14:00 EPIFANIO MARIA STELLA Mercoledì 10:00 12:00 Campus universitario, edificio 15, piano 7, stanza 011. Il ricevimento studenti si tiene in modalità mista, in presenza e online. La docente resta raggiungibile tramite mail al seguente indirizzo: maristella.epifanio@unipa.it oppure nel giorno e nell'orario indicato per il ricevimento in presenza e sulla piattaforma Microsoft Teams al Team Ricevimento Prof.ssa Epifanio, codice hfe7xxe		

PREREQUISITI	Lo studente deve avere acquisito una adeguata conoscenza delle discipline di base che formano la conoscenza del primo biennio del corso di laurea abilitante alla professione sanitaria di dietista
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e comprensione Sono a conoscenza delle diete commerciali e dei loro effetti sulla salute, delle basi delle caratteristiche antropometriche, delle metodiche di valutazione dello stato nutrizionale, dei meccanismi per mantenere il bilancio idro-elettrolitico, delle sindromi e delle malattie conseguenti a comportamenti alimentari errati e delle basi per il loro trattamento nutrizionale. Sono a conoscenza delle malattie che provocano malnutrizione, dei principali trattamenti dietetico-comportamentali ed hanno capacita' di comprendere il razionale della terapia medico-nutrizionale. Hanno capacita' di comprendere i principi di regimi alimentari e la terapia nutrizionale da adottare in particolari condizioni fisiologiche e patologiche, acute e croniche. Riconoscono i segni e sintomi relativi all'aggravamento clinico, anche psicologico, della persona assistita e sanno come monitorare, prevenire ed affrontare situazioni critiche attivando tempestivamente anche altri professionisti. Sanno valutare lo stato di nutrizione delle persone sane e malate, sono a conoscenza delle tecniche di nutrizione artificiale, dei preparati e delle vie di somministrazione mediante le diverse metodologie per la esecuzione della nutrizione artificiale, enterale e parenterale. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE Sanno organizzare i servizi, identificare e rispettare i ruoli delle singole figure professionali organizzare il lavoro in team multi-professionali. Hanno capacita' di interpretare i principali test di laboratorio ed esami strumentali per valutare ed eventualmente gestire la corretta nutrizione dei pazienti, in condizioni cliniche acute e croniche. Identificano i soggetti che sono a rischio di malnutrizione e richiedono modificazioni dello stile di vita o di integrazioni alimentari. Sanno utilizzare strumenti e metodologie di verifica della qualita' degli interventi nutrizionali, realizzare interventi preventivi e di assistenza dietetico-nutrizionali nelle diverse patologie, pianificare, realizzare e valutare un intervento di nutrizione artificiale ospedaliera e domiciliare. Sanno identificare i disturbi del comportamento alimentare (DCA) e programmare e gestire gli interventi dietetico-nutrizionali anche collaborando attivamente con equipe inter-professionali. Sanno identificare i pazienti che necessitano di terapia medico-nutrizionale, inclusa la gestione del paziente sottoposto a chirurgia bariatrica e del paziente oncologico. AUTONOMIA DI GIUDIZIO Prendono decisioni assistenziali in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la organizzazione sanitaria e la responsabilita' professionale. Realizzano rapporti efficaci e deontologicamente corretti con gli utenti, gli altri professionisti, le strutture socio-sanitarie e altre componenti. Hanno la capacita' di integrare le conoscenze per gestire la complessita, anche in condizioni di multipatologia, nonche' di formulare giudizi anche eventualmente sulla base di informazioni limitate o incomplete. Sono in grado di valutare le implicazioni ed i risultati dei trattamenti. Sanno scegliere la dieta piu' idonea per il singolo individuo o gruppo. Sanno riconoscere i limiti della loro professione e quando richiedere l'intervento di altre figure professionali. ABILITA' COMUNICATIVE Hanno capacita' di descrivere e commentare le conoscenze acquisite, adeguando le forme comunicative agli interlocutori. Hanno capacita' di comunicare i concetti acquisiti in modo chiaro e organico. Hanno capacita' di comunicare i concetti acquisiti relativi alle scienze dietetiche in modo chiaro e organico. Hanno capacita' di comunicare i concetti acquisiti in modo chiaro e organico. Hanno capacita' di comunicare i concetti acquisiti in modo chiaro ed organico, in base a principi generali dell'etica. Sanno comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le loro conclusioni, diagnostiche e terapeutiche, nonche' la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. hanno abilita' a spiegare comprensibilmente la terapia al paziente ed ai familiari anche mediante counseling e formazione del caregiver. Sono abili a spiegare le indicazioni alla nutrizione artificiale e la scelta della via di accesso.

	Sanno gestire attivita' formative e tutoriali di supporto agli studenti in tirocinio ed orientate alla formazione permanente; Sanno utilizzare le principali tecniche di counseling dietetico-comportamentale ed i instaurare una relazione di aiuto con il malato CAPACITA' DI APPRENDIMENTO Sanno progettare, realizzare e valutare interventi dietetico-nutrizionali nei servizi di ristorazione aziendali nonche' collettivi clinici (per sani e per malati) e, volti o al mantenimento e miglioramento della qualita' totale del pasto, sotto gli aspetti della sicurezza igienico-sanitaria, della qualita' nutrizionale e delle caratteristiche organolettiche ed i confort (elaborazione di razioni alimentari e relativi menu' per gruppi di popolazione, elaborazione del piano di autocontrollo, di capitolati per derrate alimentari, etc.). Sanno eseguire relazioni valutative su strutture di ristorazione Sanno apprendere i principi deontologici della professione, le ripercussioni medico-legali delle loro azioni. Hanno acquisito un metodo clinico e di studio che consente loro una continua crescita professionale e di aggiornamento.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale volta ad accertare le competenze previste dal corso e la capacita' di sintesi personale. La valutazione e' formulata in trentesimi. Lo studente deve rispondere ad almeno due/tre domande, oralmente, sul programma, sulla base dei testi consigliati. Le domande verificano a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' di elaborazione; c) il possesso di adeguate capacita' espositive; d) l'autonomia di giudizio personale. Distribuzione dei voti. 30 – 30 e lode: a) conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione approfondita delle teorie e principi della disciplina b) capacita' avanzata di applicare le conoscenze acquisite e piena padronanza degli strumenti piu' efficaci per concepire un'analisi culturale sulla base di orientamenti teorici particolari c) proprieta' dei linguaggi specifici della disciplina d) eccellente capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti di studio della disciplina. 26 – 29: a) conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) buona capacita' di applicare le conoscenze acquisite e buona padronanza degli strumenti piu' adatti a operare un'analisi culturale sulla base di alcuni orientamenti teorici c) buona proprieta' del linguaggio specialistico d) capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti previsti 22 – 25: a) conoscenza di fatti, principi, e concetti generali dell'insegnamento b) basilari capacita' di applicare i metodi e gli strumenti relativi all'insegnamento c) basilare padronanza del linguaggio specialistico d) basilari capacita' di organizzare gli argomenti di studio della disciplina. 18 – 21: a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare gli argomenti oggetto di studio della disciplina
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

**MODULO
METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE**

Prof. DOMENICO DI RAIMONDO

TESTI CONSIGLIATI

- Cinesiologia: Il movimento umano – Vincenzo Pirola – Edi Ermes
- Attività fisica per la salute – Pasqualina Buono – Edi Ermes
- Apprendimento motorio: concetti ed applicazioni - Bortoli e Robazza – Edizioni Luigi Pozzi
- Articoli dalla letteratura scientifica
- Appunti dalle lezioni

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10350-Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire le conoscenze di base relative alla terminologia, le basi anatomiche e fisiologiche e i meccanismi che regolano lo sviluppo delle attività motorie, la biomeccanica e la capacità del movimento. Fare apprendere le principali teorie e metodologia di studio del movimento umano in una prospettiva cognitivo-comportamentale, fondata su processi neurologici e biomeccanici sottostanti alla produzione del movimento, al controllo ed all'apprendimento motorio. Approfondire i concetti relativi alle basi biochimiche e metaboliche del movimento umano. Favorire la comprensione e la attuazione del concetto di attività motoria adattata nei suoi diversi aspetti in relazione a specifici contesti clinici. Fornire le conoscenze per apprezzare in maniera olistica le modificazioni dello stile di vita in pazienti sani ed in pazienti con una o più patologie croniche

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	•Cenni di anatomia e fisiologia del sistema locomotore e del sistema nervoso finalizzate alla attività motoria
2	•Biomeccanica del sistema locomotore: ossa, muscoli, tendini, legamenti
4	• Aspetti metabolici del movimento. Metabolismo basale ed esercizio. Dieta ed esercizio fisico
2	•Il movimento umano e le sue classificazioni (Movimenti volontari, automatici, automatizzati, riflessi, patologici)
1	•Tappe evolutive dello sviluppo motorio. Reazioni posturali automatiche
2	Modelli di studio del movimento (comportamentista, cognitivista, ecologica).
2	•Controllo motorio. Meccanismi di elaborazione delle informazioni nell'esecuzione del movimento (identificazione degli stimoli, selezione della risposta, programmazione della risposta). Sistemi di controllo open e closed-loop
1	•Concetto e tipologie del feedback. Meccanismi di correzione dell'errore nel movimento.
1	•Programma motorio e parametri del movimento. Movimenti anticipatori
1	•Selezione e programmazione della risposta motoria
1	•Concetti dell'apprendimento motorio. Stadi dell'apprendimento motorio e loro diverse classificazioni. Sviluppo degli schemi motori di base
1	•Aspetti metodologici per l'apprendimento motorio (quantità della pratica, distribuzione, variabilità, organizzazione ed interferenza contestuale, pratica mentale, pratica per parti e globale, transfer, strategia e metastrategia).
1	•Aspetti applicativi del movimento (stazione eretta, deambulazione, corsa, salto, calciata, lancio)
2	•Le capacità motorie (capacità condizionali e coordinative) e loro classificazione - Le abilità motorie e loro classificazione
2	Caratterizzazione degli specifici aspetti dietetici e dietoterapici abbinati all'esercizio fisico in particolari categorie di soggetti sani ed in prevenzione primaria e secondaria delle principali patologie croniche
2	•Allenamento: tecnica e didattica. Il carico allenante. Riserva motoria di adattamento.
3	•Programmazione dell'esercizio fisico nella popolazione generale ed in specifiche categorie di individui (ipertesi, diabetici, obesi, anziani). Attività Motoria Adattata.

MODULO
METODOLOGIE DELLA DIETETICA NEL TRATTAMENTO MEDICO-NUTRIZIONALE

Prof. SILVIO BUSCEMI

TESTI CONSIGLIATI

Riccardi, Pacioni, Giacco, Rivellese. Manuale di nutrizione applicata (V edizione). Idelson Gnocchi. - ISBN: 9788879477352
M. Elia, et al. Nutrizione Clinica. Casa Editrice Ambrosiana - ISBN: 9788808680044

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10347-Scienze della dietistica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

obiettivo del corso e' fornire al dietista le nozioni per affrontare le piu' importanti tematiche cliniche e nutrizionali con cui dovra' raffrontarsi/integrarsi/ interagire in team multispecialistici

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Il DPP ed il DPS
1	il Team
4	L'obesita
1	Il trattamento medico-nutrizionale dell'obesita: possibilita' di successo
2	schemi alimentari individuali
2	aspetti nutrizionali nel paziente oncologico, lo studio EPIC
2	tossicologia alimentare
2	dieta ed ipertensione (dieta DASH), dieta e diabete
1	dieta e malattie renali
1	dieta e dislipidemie
1	dieta ed altre patologie di interesse nutrizionale
1	dieta e chirurgia bariatrica
3	dieta e sport con particolare riferimento alla persona con diabete
2	La Dieta Mediterranea, il Seven Country Study, il Lyon Heart Study ed il Predimed Study ed altri trial in ambito nutrizionale, il progetto ABCD
3	nutrienti, substrati, vie metaboliche e loro regolazione; il digiuno post-assorbitivo, il digiuno protratto, la fase postprandiale. La dieta chetogenica
2	la crononutrizione

**MODULO
PSICOLOGIA CLINICA**

Prof.ssa MARIA STELLA EPIFANIO

TESTI CONSIGLIATI

Ezio Sanavio, Cesare Cornoldi Psicologia Clinica Il Mulino 2010 - ISBN: 9788815082183
Materiale didattico fornito dal docente

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10347-Scienze della dietistica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza delle principali prospettive teoriche.
Rilevare e interpretare il ruolo delle variabili psicologiche coinvolte nelle specifiche condizioni di disagio fisico e psichico .

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione alla psicologia clinica: nascita e evoluzione, contesto storico e culturale
3	Definizioni, obiettivi e funzioni della psicologia clinica
7	Modelli psicologico-clinici: modello cognitivo comportamentale, modello psicoanalitico, modello psicosomatico
3	La relazione con il paziente
5	Variabili psicologiche e psicopatologiche delle condotte alimentari e della scelta dei cibi
3	Il colloquio psicologico clinico
2	I test di personalita
2	i test per la valutazione dell'intelligenza
2	rating scales